

MAMI



Bollettino dell'associazione
MAMI – Movimento
Allattamento Materno
Italiano – affiliato WABA
(World Alliance for
Breastfeeding Action)

MAMI Notizie

Volume 7, numero 1-2

Primavera-estate 2003



Nuovi valutatori per la BFHI

In questo numero:

| | |
|--|---|
| Il governo dell'India mette la salute davanti ai profitti | 2 |
| la Strategia Globale per l'Alimentazione dei Neonati e dei Bambini | 2 |
| Tante idee alla Fiera delle Idee | 3 |
| Allattamento in qua e là | 5 |

Si è svolto a Soave (VR) dal 14 al 17 maggio il secondo seminario di formazione per valutatori per l'Iniziativa OMS/UNICEF "Ospedale Amico dei Bambini" (BFHI). Tenuto da Elizabeth Hormann, esperta UNICEF internazionale, il seminario ha accolto 12 partecipanti da vari settori e varie professioni. Oltre ad una formazione teorica, si è svolto anche una simulazione di valutazione presso l'Ospedale di Soave, già accreditata "Amico dei Bambini".

Come spiegato sul numero di marzo 2003 di *Il mondo domani*, mensile dell'UNICEF Italia, "Fino al 2001 l'Italia (in compagnia di poche altre nazioni) era il fanalino di coda dell'iniziativa nei paesi industrializzati. In effetti, non vi era ancora nessun ospedale riconosciuto "amico dei bambini". Nel 1999 il Comitato Italiano per l'UNICEF (che ha il mandato di rappresentare l'UNICEF nel nostro paese) ha intrapreso un primo passo per dotarsi almeno degli strumenti necessari per capire se veramente non ci fossero realtà di qualità in Italia, costituendo un Comitato tecnico di valutazione, formato da rappresentanti multidisciplinari del mondo medico e delle associazioni e organizzazioni non governative che sostengono l'allattamento al seno. Nel 2000 questi membri del Comitato tecnico hanno ricevuto una formazione specifica per diventare valutatori degli ospedali, secondo i criteri internazionale OMS/UNICEF.

Una volta formati i valutatori, è stato possibile attivare i contatti con i primi ospedali che hanno evidenziato un serio interesse a partecipare all'iniziativa. Così, nell'arco del 2001, sono state effettuate le prime valutazioni che hanno portato alla nomina dei primi due ospedali "amici dei bambini" anche in Italia, seguiti nel 2002 da altre cinque realtà di eccellenza."

Speriamo di poter vedere tanti altri ospedali che si vorranno adoperare per quest'iniziativa così importante.

Per avere ulteriori informazioni, contattare Christoph Baker, responsabile UNICEF del progetto "Ospedale Amico dei Bambini", allo 06-478091.

Il governo dell'India mette la salute davanti ai profitti

In un comunicato stampa del 7 maggio scorso, abbiamo appreso che non sarà più permesso alle ditte produttrici di alimenti per l'infanzia di "promuovere" i loro prodotti come latte formulato, cibi per l'infanzia e altri alimenti destinati a bambini sotto i due anni. Tutti e due i rami del parlamento indiano hanno compiuto un atto storico nell'approvare l'Amendamento 2003 della legge sui "Sostituti del latte materno, biberon e cibi per l'infanzia" che regola la produzione, fornitura e distribuzione (Infant Milk Substitutes, Feeding Bottles and Infant Foods (Regulation of Production, Supply and Distribution) Amendment Bill, 2003). Questo amendamento alla legge del 1992 effettivamente proibisce la pubblicità di tutti i tipi di sostituti del latte materno e rafforza la legge in maniera da promuovere, proteggere e sostenere l'allattamento in India. Gli amendamenti proibiscono altresì alle ditte di sponsorizzare meeting, congressi o altre attività di "operatori sanitari" e le loro "associazioni". La legge precedente del 1992 mirava a fornire questo tipo di protezione, ma aveva qualche scappatoia. Per ovviare a queste mancanze, è stato creato un gruppo di lavoro nazionale multi-settoriale che ha suggerito vari cambiamenti. Consegnata al comitato parlamentare l'8 marzo 2002, la proposta è stata inoltrata al parlamento il 12 dicembre 2002. L'amendamento 2003 proibisce il seguente:

- * Promozione di tutti i tipi di cibi per bambini al di sotto dei 2 anni
- * Promozione di sostituti del latte materno, cibi per l'infanzia, o biberon in qualsiasi forma, compresa pubbli-

cià, distribuzione di campioni gratuite, donazioni, l'utilizzo di materiale educativo, o l'offrire qualsiasi tipo di beneficio/incentivo a qualsiasi persona.

- * Tutti i tipi di pubblicità, compresi i mezzi elettronici e la trasmissione audio o visivo per tutti i prodotti coperti dalla legge
 - * La promozione di prodotti coperti all'interno di negozi e farmacie
 - * L'utilizzo di disegni o foto di bambini o madri sulle etichette di sostituti o alimenti
 - * Etichettare gli alimenti come adatti a bambini al di sotto dei 6 mesi
 - * Finanziamenti di "operatori sanitari" o "associazioni" di operatori per seminari, meeting, congressi, corsi di aggiornamento, concorsi, borse di studio, ricerche, o sponsorizzazione.
- La proposta di legge indiana era venuta in seguito alla risoluzione dell'Assemblea Mondiale della Sanità (WHA) n. 54.2 del maggio 2001, e il governo dell'India ha fatto un intervento critico a maggio 2002 durante la WHA 55.25 - Strategia Globale per l'Alimentazione dei Neonati e dei Bambini (vedi sotto). Per ulteriori informazioni Dr. Arun Gupta, National Coordinator, BPNI, Regional Coordinator, International Baby Food Action Network (IBFAN), Asia Pacific agupta@bpni.org, oppure Mrs. Vandana Sabharwal, Project Officer (Monitoring), BPNI, email: msvandanasabharwal@yahoo.co.in

la Strategia Globale per l'Alimentazione dei Neonati e dei Bambini

Durante l'Assemblea Mondiale della Sanità (WHA) del 18 maggio 2002 è stato approvato il documento WHA55.25 – la Strategia Globale per l'Alimentazione dei Neonati e dei Bambini

Ecco i punti salienti:

- * Tutti i governi dovrebbero sviluppare ed attuare una politica comprensiva per l'alimentazione dei neonati e dei bambini nel contesto di politiche nazionali per la nutrizione, per la salute dei bambini e delle donne in età fertile, e per la riduzione della povertà.
- * Tutte le madri dovrebbe avere accesso ad un sostegno qualificato per iniziare e mantenere l'allattamento esclusivo per 6 mesi e per una introduzione opportuna di cibi complementari adeguati e sicuri con un allattamento che continua fino a due anni ed oltre.
- * Gli operatori sanitari andrebbero messi in condizione di offrire counselling efficace sull'alimentazione, ed questi servizi andrebbero estesi nella comunità tramite counsellors laici qualificati oppure peer counsellors (aiuto da mamma a mamma)
- * I governi dovrebbero controllare i progressi fatti nell'attuazione del Codice Internazionale sulla Commercializzazione dei Sostituti del Latte Materno, e dovrebbero prendere in considerazione legislazioni nuove o misure aggiuntive per proteggere le famiglie da pressioni commerciali avverse
- * I governi dovrebbero emanare un'appropriata legislazione che protegga il diritto all'allattamento al seno delle donne lavoratrici e stabilire misure per la sua applicazione in conformità con gli standards internazionali del lavoro

Per permettere alle madri di allattare in maniera esclusiva per 6 mesi L'OMS e l'UNICEF raccomandano di:

1. Iniziare ad allattare entro la prima ora dopo il parto
2. Allattare in maniera esclusiva – cioè il bambino riceve solo latte materno, senza altri cibi o bevande, neanche acqua
3. Allattare a richiesta – cioè tutte le volte che il bambino lo richiede di giorno e di notte
4. Non utilizzare biberon, tettarelle o succhiotti (ciucci)

Il testo completo in inglese si trova alla pagina http://www.who.int/child-adolescent-health/NUTRITION/global_strategy.htm

Tante idee alla Fiera delle Idee

Il 22 marzo prossimo, prima dell'Assemblea annuale dei soci, si è tenuta per la prima volta la "Fiera della Idee" - uno scambio fra tutti sulle azioni svolte oppure in corso. Abbiamo sfruttato quest'opportunità per condividere esperienze e tecniche, nonché per conoscerci meglio. Questo spazio ha permesso agli appassionati di attingere alle esperienze già fatte per migliorare i programmi futuri.

Fra le vari argomenti ed iniziative affrontati, c'erano:

- * Paola Negri che ha parlato del progetto del monitoraggio permanente del Codice (vedi pagina 5 - *Allattamento in qua e là per maggiori informazioni*);
- * Abbiamo parlato del progetto di formazione promosso dall'Istituto Superiore della Sanità per la promozione dell'allattamento che si è svolto a Roma a fine maggio e che aveva come scopo quello di dare inizio a impegni concreti da parte del sistema sanitario.
- * Il gruppo di Empoli (FI) ha portato la loro esperienze delle SAM passate, e hanno fatto vedere le videocassette che sono state realizzate, e dei seminari tenuti, nonché di un'iniziativa intrapresa durante la degenza delle puerpere in cui

hanno un piccolo corso sull'allattamento all'interno del reparto. L'ASL 11 di Empoli ha anche fatto stampare un "Gioco dell'Oca" sull'allattamento e degli sticker, ambedue disponibili presso Paola Martini"

email: p.martini71@libero.it

* Nella Valdinievole (FI), ha riferito che non vengono più distribuite le valigette alle dimissioni.

* Il gruppo Galattia ha parlato del convegno che hanno organizzato per la SAM.

* Il Gruppo MAMI di Pisa sta lavorando su un progetto per le scuole materne nell'ambito dell'educazione alimentare che verrà messo in rete non appena pronto.

* Il Centro per le Famiglie di Ferrara ha allestito una mostra in un centro commerciale e hanno prodotto un servizio televisivo durante la SAM. Inoltre hanno un numero verde per l'allattamento e un calendario dell'allattamento.

* Tramite un comunicato, la segreteria de Il Melograno ha inviato informazioni sul servizio telefonico S.O.S. primi mesi, organizzato dal Centro In-

formazione Maternità e Nascita Il Melograno di Verona e che quest'anno ha goduto di un contributo della Fondazione Cariverona. E' una linea telefonica che compie ormai 9 anni durante i quali abbiamo dato ascolto a centinaia di mamme e papà sostenendoli nell'affrontare i piccoli, grandi problemi che possono sorgere nei primi mesi di vita con un bambino. Fino ad ora le richieste pervenute da tutta Italia sono state soprattutto su temi inerenti l'allattamento, lo svezzamento, fra i tanti.

* Il progetto del questionario MAMI va avanti con la preparazione per un lancio in rete. Chiunque fosse interessato a distribuirlo alle mamme è pregato di contattare MAMI (email info@mami.org) oppure di scaricare il questionario direttamente dal sito: <http://arnone.de.unifi.it/mami/quest.pdf>

Vi aspettiamo alla prossima Fiera delle Idee!



MAMI

La quota annuale di MAMI 2003



La nostra associazione ha bisogno di quote e contributi per continuare a portare avanti la promozione, protezione e sostegno all'allattamento materno in Italia.

Usa il bollettino in allegato, oppure se hai perso il bollettino, basta:

versare €10
sul conto corrente postale n. 24163511
intestato a MAMI

Convegno sull'allattamento nelle emergenze

Il giorno 11 giugno si è tenuto a Roma, organizzato dalla Coop. Sociale Galattia, il Convegno "Allattamento nelle Emergenze" - moderatore il dott. Aldo Morrone, Responsabile del Servizio di Medicina Preventiva e delle Migrazioni dell'Istituto San Galliano - Roma.

Il convegno ha visto tra gli altri la partecipazione di Christopher Baker, Responsabile UNICEF per il Programma "Ospedale Amico dei Bambini", della dott.ssa Christine

Van Nieuwenhuyse, Senior nutritional advisor del World Food Program e della dott.ssa M. Ersilia Armeni, Neonatologa e IBCLC. Sono intervenuti 60 tra ostetriche, infermieri e vigilatrici d'infanzia, con una piccola presenza anche di dietisti, psicologi e biologi. Parte del ricavato del convegno sarà donato all'Unicef.

Gli argomenti trattati riguardavano le linee guida e codici esistenti a favore dell'allattamento materno, miti e pregiudizi riguardanti l'al-

lattamento materno, allattamento e HIV, come minimizzare i rischi dell'alimentazione artificiale, la gestione delle fasi iniziali di un'emergenza, i problemi più comuni che ostacolano di fatto l'allattamento, la promozione, protezione e sostegno dell'alimentazione infantile con un approccio multisettoriale, le pratiche alimentari che dovrebbero essere promosse per neonati e bambini. Per ulteriori informazioni, contattare Galattia: galattiaroma@libero.it

Cosa hanno pubblicato sul BFHI dal 2001?

Alam MU, Rahman M, Rahman F. Effectiveness of baby friendly hospital initiative on the promotion of exclusive breast feeding among the Dhaka city dwellers in Bangladesh. *Mymensingh Med J* 2002; 11(2):94-99.

Andreassen M, Bale M, Kaarsen PI, Dahl LB. [Breast feeding in Tromsø before and after the baby-friendly-hospital initiative]. *Tidsskr Nor Laegeforen* 2001; 121(27):3154-3158.

Cattaneo A, Buzzetti R. Effect on rates of breast feeding of training for the baby friendly hospital initiative. *BMJ* 2001; 323(7325):1358-1362.

Chan SK, Asirvatham CV. Feeding practices of infants delivered in a district hospital during the implementation of Baby Friendly Hospital Initiative. *Med J Malaysia* 2001; 56(1):71-76.

Chapin EM. The state of the Innocenti Declaration targets in Italy. *J Hum Lact* 2001; 17(3):202-206.

Clarke A, Nicholson S. How 'child friendly' are you? *Paediatr Nurs* 2001; 13(5):12-15.

De NC. Baby friendly hospitals: how friendly are they? *Indian Pediatr* 2003; 40(4):378-379.

DiGirolamo AM, Grummer-Strawn LM, Fein S. Maternity care practices: implications for breastfeeding. *Birth* 2001; 28(2):94-100.

Gilmour C, Twining S. Postnatal care in hospitals: ritual, routine or individualized. *Aust J Midwifery* 2002; 15(2):11-15.

Gupta A, Mathur GP. Training in Baby Friendly Hospital Initiative. *J Indian Med Assoc* 2002; 100(8):507-509.

Haider R, Kabir I, Huttly SR, Ashworth A. Training peer counselors to promote and support exclusive breastfeeding in Bangladesh. *J Hum Lact* 2002; 18(1):7-12.

Helsing E, Chalmers BE, Dinekina TJ, Kondakova NI. Breastfeeding, baby friendli-

ness and birth in transition in North Western Russia: a study of women's perceptions of the care they receive when giving birth in six maternity homes in the cities of Archangelsk and Murmansk, 1999. *Acta Paediatr* 2002; 91(5):578-583.

Kramer MS, Chalmers B, Hodnett ED, Sevkovskaya Z, Dzikovich I, Shapiro S et al. Promotion of Breastfeeding Intervention Trial (PROBIT): a randomized trial in the Republic of Belarus. *JAMA* 2001; 285(4):413-420.

Li L, Thi phuong ID, Hoa NT, Ushijima H. Prevalence of breast-feeding and its correlates in Ho Chi Minh City, Vietnam. *Pediatr Int* 2002; 44(1):47-54.

McCreath WA, Wilcox S, Laing V, V, Crump D, Gilles J. Improving the number of mothers breastfeeding in the postpartum period. *Prim Care Update Ob Gyns* 2001; 8(1):40-43.

Merewood A, Philipp BL, Chawla N, Cimo S. The baby-friendly hospital initiative increases breastfeeding rates in a US neonatal intensive care unit. *J Hum Lact* 2003; 19(2):166-171.

Merewood A, Philipp BL. Implementing change: becoming baby-friendly in an inner city hospital. *Birth* 2001; 28(1):36-40.

Naylor AJ. Baby-Friendly Hospital Initiative. Protecting, promoting, and supporting breastfeeding in the twenty-first century. *Pediatr Clin North Am* 2001; 48(2):475-483.

Nysaether H, Baerug A, Nylander G, Klepp KI. [Rooming-in in the maternity ward--are mothers satisfied?]. *Tidsskr Nor Laegeforen* 2002; 122(12):1206-1209.

Okolo SN, Ogbonna C. Knowledge, attitude and practice of health workers in Keffi local government hospitals regarding Baby-Friendly Hospital Initiative (BFHI) practices. *Eur J Clin Nutr* 2002; 56(5):438-441.

Owoaje ET, Oyemade A, Kolude OO. Previous BFHI training and nurses' knowledge, attitudes and practices regarding exclusive breastfeeding. *Afr J Med Med Sci* 2002; 31(2):137-

140.

Philipp BL, Merewood A, Miller LW, Chawla N, Murphy-Smith MM, Gomes JS et al. Baby-friendly hospital initiative improves breastfeeding initiation rates in a US hospital setting. *Pediatrics* 2001; 108(3):677-681.

Radford A, Southall DP. Successful application of the baby-friendly hospital initiative contains lessons that must be applied to the control of formula feeding in hospitals in industrialized countries. *Pediatrics* 2001; 108(3):766-768.

Rowe-Murray HJ, Fisher JR. Baby friendly hospital practices: cesarean section is a persistent barrier to early initiation of breastfeeding. *Birth* 2002; 29(2):124-131.

Sobti J, Mathur GP, Gupta A. WHO's proposed global strategy for infant and young child feeding: a viewpoint. *J Indian Med Assoc* 2002; 100(8):502-4, 506.

Venancio SI, Escuder MM, Kitoko P, Rea MF, Monteiro CA. [Frequency and determinants of breastfeeding in the State of Sao Paulo, Brazil]. *Rev Saude Publica* 2002; 36(3):313-318.

Weng DR, Hsu CS, Gau ML, Chen CH, Li CY. Analysis of the outcomes at baby-friendly hospitals: appraisal in Taiwan. *Kaohsiung J Med Sci* 2003; 19(1):19-28.

Weston R. How to keep Baby Friendly. *Pract Midwife* 2001; 4(8):28-30.

Woodard ML, O'Neill RT. Bringing baby friendly to Rhode Island. *Med Health R I* 2001; 84(3):79-80.

Yawman D. Reflections on the baby-friendly hospital initiative. *Pediatr Ann* 2003; 32(5):360-361.

Yngve A, Sjoström M. Breastfeeding determinants and a suggested framework for action in Europe. *Public Health Nutr* 2001; 4(2B):729-739.

Allattamento in qua e là

Barbara Granili (email: mabalu98@yahoo.it) scrive:

Faccio parte di un gruppo di mamme con esperienza di allattamento al seno. Ci riuniamo una volta a settimana con neo mamme per parlare con loro di bimbi, di allattamento e di tutti quei piccoli e grandi problemi che una madre può incontrare nei primi anni di vita dei propri figli. Non avendo particolari specializzazioni, i nostri incontri non hanno lo scopo di risolvere quelle situazioni per le quali è più indicato il parere di un'ostetrica o di un medico, ma quello di dare dei consigli, di costituire un gruppo di ascolto, di dare sostegno magari raccontando le nostre esperienze. Questi incontri si svolgono presso il "Centro Donna", consultorio della ASL n. 3 di Pistoia, le cui ostetriche ci hanno supportato nella nascita di questa inizia-

tiva.

In Australia, i datori di lavoro non sono obbligati a contribuire ai congedi retribuiti per maternità. Dipendenti possono usufruire di 52 settimane di astensione non retribuito dopo la nascita di un bambino. Solo il 23% dei luoghi di lavoro offrono congedi retribuiti alle madri lavoratrici. La durata media di astensione pagata è di 8 settimane.

L'IBFAN (International Baby Food Action Network) sta conducendo un monitoraggio permanente delle violazioni al *Codice Internazionale OMS/UNICEF sulla commercializzazione dei sostituti del latte materno* e risoluzioni successive. Potete contribuire a questa iniziativa segnalando le pratiche scorrette di commercializzazione dei prodotti

coperti dal Codice (tutti i sostituti del latte materno, biberon e tettarelle) nei punti di vendita, attraverso il sistema sanitario, su giornali e riviste, nelle etichette etc.

Se avete segnalazioni da fare e/o vi occorrono informazioni su come riportare le violazioni, scrivete a icmc@libero.it, indicando i vostri dati e recapiti telefonici e postali, oppure telefonate a Laura Arcara, allo 02 48712571.

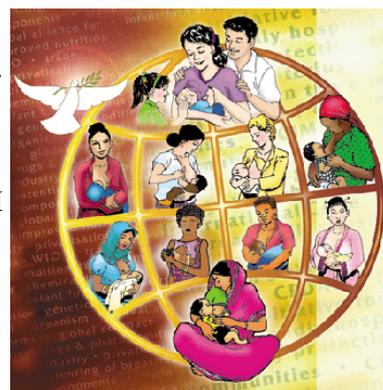
I lettori di inglese saranno contenti di sapere che come parte di un progetto continuo di fornire informazioni aggiornate sull'allattamento, il Centro informazioni della BPNI ha iniziato a pubblicare "Breastfeeding Info" che contiene gli abstract commentati delle ultime ricerche. Per abbonarsi contattare: BPNI_E-NEWS-owner@yahoo.com

Appuntamenti per la SAM 2003

A Bassano del Grappa (VR) - Il 2-3 Ottobre 2003 la rete italiana degli "Ospedali Amici dei Bambini OMS/UNICEF" invita al 2° Convegno Nazionale "Passo dopo passo sulla strada dell'allattamento materno - L'esperienza degli Ospedali Amici dei Bambini/OMS-UNICEF: strategie per gli operatori e per la comunità" che si terrà a Bassano del Grappa presso il Centro Giovanile SAI Jacopo Da Ponte. Si svolgeranno 3 workshop durante il convegno: "L'ospedale: Il BFH - sfide organizzative per consolidare la qualità", "La comunità BF: la sfida della continuità e dell'integrazione nel territorio", e "Un percorso di avvicinamento ... verso la valutazione tra il dire e il fare". Per ulteriori informazioni contattare la segreteria organizzativa: U.O. di Pediatria Osp. di Bassano. Sig.ra Simonetta Pasquale, Tel e fax 0424 888529 – Tel 0424. 888527, e-mail: Simonetta.Pasquale@aslbasano.it

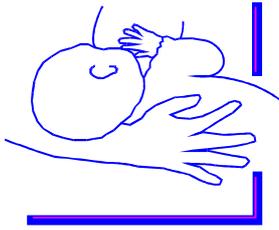
A Catania - il 4-5 Ottobre 2003 convegno organizzato dal Gruppo di Catania de La Leche League che si terrà al Garden Hotel, via Madonna delle Lacrime 12/b, 95030 Trappeto (Catania). Presentano Laura Belloni, Michela Brustenga, Simona Carfi, Tiziana Catanzani, Grazia De Fiore McKeown, Carlos Gonzales, Franca Maffei, Paola

Negri, Esther Weber, Nina Zenner. Si terrà una mostra di quadri di Philip Hiplwell. Sono stati richiesti crediti ECM al ministero della sanità. Per ulteriori informazioni contattare Grazie De Fiore email: graziadefiore@tiscali.it, tel 095-310793



A Trieste - Nel corso del Convegno del 16 settembre (vedi pagina 6) verranno presentati il Calendario 2004 dell'Allattamento al Seno dell'IRCCS Burlo (fotografia di Paola Paschetto, IBCLC, Biella) e l'Iniziativa IRCCS Burlo/Confcommercio-Trieste Negozio Amico dell'Allattamento. Si terrà anche la mostra fotografica "Bimbi al Seno..." della stessa fotografa.

MAMI



Bollettino dell'associazione MAMI –
Movimento Allattamento Materno
Italiano – affiliato WABA (World
Alliance for Breastfeeding Action)

Redazione:

Linda Grilli
lgrilli@interfree.it

Elise Chapin
Lungarno della Zecca Vecchia, 22
50122 Firenze
Tel/fax 055-2341156
E-mail: info@mami.org

MAMI - Movimento Allattamento Materno Italiano - fa parte della WABA, una rete internazionale di organizzazioni ed individui convinti che l'allattamento al seno costituisca un diritto di ogni madre ed una componente fondamentale nell'assicurare ad ogni bambino il meglio in termini di alimentazione, salute e cure.

MAMI s'impegna a contribuire alla realizzazione degli obiettivi operativi contenuti nella Dichiarazione degli Innocenti.

Si propone di:

- Promuovere più cooperazione a livello regionale e nazionale;
- Eliminare tutti gli ostacoli all'allattamento materno;
- Fare rinascere e sostenere una cultura globale favorevole all'allattamento materno;

MAMI intende:

- Diffondere informazioni e creare reti operative;
- Creare rapporti fra tutti i promotori dell'allattamento materno: gruppi di base ed singoli operatori, agenzie dell'ONU, governi, e organizzazioni non-governative;
- Rafforzare e coordinare attività già esistenti per aumentarne l'impatto;
- Stimolare e sostenere sforzi nuovi e collaborativi.

Il nostro indirizzo Internet <http://www.mami.org>

Calendario dell'allattamento

A **Corato (BA)** il 12 – 13 settembre 2003 si svolgerà “Dove comincia l'amore”, il 2° Incontro Internazionale Europeo multidisciplinare sugli aspetti etico – scientifici per una moderna gestione della gravidanza, del parto e dell'allattamento. Contattare Carmela Pisicchio carmelapisicchio@libero.it

A **Trieste** - il 16 settembre 2003 si svolgerà un Corso di aggiornamento sulla Fisiologia dell'Allattamento al Seno presso Sala Conferenze del Jolly Hotel, Corso Cavour 7. Per informazioni QUICKLINE, Via S. Caterina da Siena n. 3 - 34122 TRIESTE, Tel. 040-773737 o 040-363586 Fax 040-7606590, E-mail: info@quickline.it, cell. 333/5223519

A **Merano (BZ)** - il 20 settembre 2003 si svolgerà la 2° Giornata di Studio Interdisciplinare in Alto Adige sul Tema Allattamento. Per informazioni, Evelyn Mayr, Via G.Marconi 19, 39-044 Egna, tel:329 0512361 Fax: 0471/812415, Email: evelyn.mayr@rolmail.net

La scadenza per notizie da pubblicare sul prossimo numero è il
7 ottobre p.v.

Mandate le informazioni a

Linda Grilli email: lgrilli@interfree.it

Elise Chapin L.no della Zecca Vecchia, 22 50122 Firenze
Tel/fax 055 - 2341156 email: info@mami.org